

"Minivideo"

in custodia

di Umberto Natoli

Vi presentiamo Nautilus, una custodia della Easydive per videocamere palmari, di dimensioni contenutissime, che possono offrire la soddisfazione di realizzare riprese sub con apparecchi grandi come un giocattolo.

Per far fronte alle richieste di chi intende cimentarsi con la videoripresa subacquea, senza dover spendere subito una cifra elevata, e comunque ottenendo prestazioni soddisfacenti, la Easydive di Fabio Benvenuti, una giovane azienda di Cesenatico, ha realizzato una serie di custodie economiche, adatte ad accogliere la maggior parte di camcorder di fascia media. Il materiale utilizzato è l'alluminio lavorato in pressofusione, inattaccabile dalla corrosione marina e in grado di assicurare un'elevatissima resistenza meccanica. In questa sede prendiamo in esame il nuovo e più piccolo modello della serie, la custodia Nautilus, realizzata in maniera specifica per le videocamere di tipo palmare, di dimensioni contenute, di cui ci è giunto in redazione un prototipo in attesa della versione definitiva, in consegna nei prossimi giorni. Questi gioiellini, nello standard miniDV, sono in grado di offrire prestazioni molto buone in termini di resa dei dettagli e del colore e, se ben utilizzate in custodia, si avvicinano molto in prestazioni ad attrezzature videosub ben più costose. La semplicità della realizzazione non deve ingannare sull'impegno progettuale della Easydive, che

è riuscita a coniugare robustezza, facilità di montaggio, semplicità nella manutenzione e affidabilità.

Piccola e razionale

La custodia si presenta di forma molto compatta e quindi adattissima a essere utilizzata per viaggi in aereo o, comunque, per essere stipata in poco spazio. Le dimensioni sono cm 15 di lunghezza, cm 10.5 di larghezza e cm 15 di profondità. Comprendendo la staffa e le impugnature, da montare al momento dell'uso, l'ingombro in larghezza arriva a cm 27. Il corpo, costituito da un semiguscio e da una chiusura posteriore, ha uno spessore di 7 mm, in grado,

quindi, di resistere senza deformazioni alle sollecitazioni della pressione fino a quote elevate. La casa ne garantisce il collaudo fino a 100 metri, ma, considerando il tipo di costruzione, è ragionevole ritenere che Nautilus possa resistere anche a profondità maggiori. Per assicurare la massima sicurezza contro le infiltrazioni d'acqua, la custodia è dotata di doppie guarnizioni o-ring su tutte le giunzioni. Anteriormente è posizionato l'oblò dell'obiettivo, fissato con sei viti in acciaio inox, attualmente realizzato in vetro ottico piano di 6 mm di spessore, ad alta trasparenza, che può essere completato con un filtro ambra per riprese senza luce artificiale. La casa sta anche studiando un tipo di correttore per ottimizzare la resa dell'ottica per l'uso subacqueo. Posteriormente è posizionato un altro oblò, più piccolo, con analoghe caratteristiche, per il mirino della telecamera, che viene a trovarsi quasi a contatto con il vetro, per una visione ottimale. Il coperchio di chiusura dispone di un doppio incavo per le guarnizioni o-ring: una è posizionata di testa tra i due bordi del semiguscio e del coperchio e l'altra lateralmente, per far pressione sul lato interno del semiguscio.



La custodia Nautilus per videocamere palmari (foto grande). Nelle altre immagini, la custodia aperta con il camcorder e la bassetta e il braccio per il faretto.



scio. Il coperchio viene fissato con quattro cerniere in acciaio inox, con fermo di sicurezza. Il camcorder, prima di essere montato all'interno della custodia, viene avvitato a una staffa in acciaio inox. Con una manovra semplicissima a incastro, la staffa viene fissata all'interno della custodia. Sul coperchio posteriore è posizionato lo scasso del pulsante a pistone meccanico di accensione/spegnimento, sempre con doppio o-ring. È stato particolarmente studiato per mantenere la necessaria morbidezza e l'elasticità di ritorno della molla anche a profondità elevate e dispone di un blocco di sicurezza.

Dedicata a questi camcorder

La Nautilus può montare, senza nessuna modifica, la serie di camcorder Samsung VP D130, VP D130I, VP D190 e VP D190I e i modelli Sony DCR PC115, DCR PC120, DCR PC8 e DCR PC9. La Easydive può comunque adattare la custodia, su richiesta, a numerosi altri modelli palmari. È possibile aggiungere, come optional, una serie di comandi meccanici per lo zoom, la funzione photo o altro, oppure una pulsantiera elettronica, con nove pulsanti programmabili, collegata alla telecamera con la presa Lanc, al momento realizzabile solo per i camcorder Sony e Canon. Dall'esterno si possono controllare i comandi on/off, zoom, photo, bilanciamento del bianco, bianco e nero ed eventualmente altri. Con l'utilizzo di questo accessorio, la Nautilus offre prestazioni di tutto rispetto anche per un'utenza particolarmente esigente. La custodia è fissata a una staffa con doppia impugnatura e, a richiesta, il costruttore può personalizzare i supporti per ogni tipo di illuminatore. Sempre la Easydive propone il sistema illuminante Videokit, con una coppia di faretto da 50 W-24V, con lampada xenophot e autonomia di 45 minuti di luce piena, collegati a un portabatterie. Il tutto realizzato, in alluminio anodizzato.

Per altre informazioni, ci si può rivolgere alla Easydive di Fabio Benvenuti, via Monte Bianco 7, 47042 Cesenatico (FO). Tel. 338/9994219, www.easydive.it, easydive@libero.it

